

## **Funzionario Giudiziario Amministrativo A.a. 2017\_2018**

### **Insegnamenti II ANNO**

Diritto amministrativo

Diritto della difesa e protezione civile

Diritto commerciale

Diritto penale

Diritto tributario

Diritto dell'Unione Europea

Diritto processuale penale

Contabilità di Stato

Diritto pubblico comparato

Il lavoro alle dipendenze della P.A.

Diritto dei contratti pubblici

Diritto privato comparato

Diritto del lavoro

Diritto dell'ambiente

Lingua inglese

### **Insegnamenti III ANNO**

Diritto processuale civile

Sociologia generale

Diritto regionale e degli enti locali

### **DISCIPLINE A SCELTA**

Diritto bancario

Diritto del lavoro avanzato

Diritto di famiglia

Diritto penale dell'economia

Diritto privato delle biotecnologie

Diritto pubblico dell'economia



<b>CORSO DI LAUREA: FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO</b>
<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b>
Prof. ANNALISA GIUSTI
<p><b>PROGRAMMA DA 18 CFU :</b></p> <p>La parte iniziale dello studio del diritto amministrativo è dedicata all'analisi delle norme costituzionali di riferimento per la pubblica amministrazione e la sua attività. Segue lo studio dell'organizzazione amministrativa, delle situazioni giuridiche soggettive e delle loro vicende, del procedimento amministrativo e delle problematiche ad esso correlate e delle obbligazioni della pubblica amministrazione. Lo studio della giustizia amministrativa è invece affrontato nei suoi aspetti generali, affidandosi alle <i>slides</i> presenti nel materiale didattico (piattaforma Unistudium). Il materiale didattico sul sito Unistudium deve essere studiato per intero, moduli da 0 a 18.</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI:</p> <p><b>M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, ultima edizione, casa editrice Giappichelli</b>  <b>PER INTERO</b>  <b>IL LIBRO DI TESTO DEVE ESSERE ACCOMPAGNATO DALLO STUDIO DEI MATERIALI IN PIATTAFORMA</b></p>
<p><b>PROGRAMMA DA 15 CFU :</b> La parte iniziale dello studio del diritto amministrativo è dedicata all'analisi delle norme costituzionali di riferimento per la pubblica amministrazione e la sua attività. Segue lo studio dell'organizzazione amministrativa, delle situazioni giuridiche soggettive e delle loro vicende, del procedimento amministrativo e delle problematiche ad esso correlate e delle obbligazioni della pubblica amministrazione.  <u>Resta escluso dal programma lo studio della giustizia amministrativa.</u>          Il materiale didattico sul sito Unistudium deve essere studiato dal modulo 0 a 17, con esclusione del modulo n. 18.</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI:</p> <p><b>M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, ultima edizione, casa editrice Giappichelli</b>  <b>PER INTERO</b>  <b>IL LIBRO DI TESTO DEVE ESSERE ACCOMPAGNATO DALLO STUDIO DEI MATERIALI IN PIATTAFORMA</b></p>
<p><b>PROGRAMMA DA 9 CFU :</b> La parte iniziale dello studio del diritto amministrativo è dedicata all'analisi delle norme costituzionali di riferimento per la pubblica amministrazione e la sua attività. Segue lo studio dell'organizzazione amministrativa, delle situazioni giuridiche soggettive e delle loro vicende, del procedimento amministrativo e delle problematiche ad esso correlate.  <u>Resta escluso dal programma lo studio delle obbligazioni della pubblica amministrazione e della giustizia amministrativa.</u>          Rispetto al materiale on line sulla piattaforma Unistudium devono essere studiati tutti i moduli eccetto i moduli n. 16 e 17.</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI:</p> <p><b>M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, ultima edizione, casa editrice Giappichelli</b>          (con esclusione dei capitoli IX e X relativi ai contratti della pubblica amministrazione ed alla responsabilità della pubblica amministrazione).  <b>IL LIBRO DI TESTO DEVE ESSERE ACCOMPAGNATO DALLO STUDIO DEI MATERIALI IN PIATTAFORMA</b></p>

<b>CORSO DI LAUREA:</b>
DIRITTO DELLA DIFESA E PROTEZIONE CIVILE
Prof. Annalisa Giusti
<p><b>PROGRAMMA:</b> Il corso si propone di offrire la conoscenza dei principali elementi correlati al c.d. diritto amministrativo dell'emergenza: fonti, organizzazione, attività. Saranno esaminati: I poteri statali di gestione dell'emergenza; Le funzioni del prefetto nella gestione dell'emergenza; I poteri del sindaco nella gestione delle emergenze; I poteri di ordinanza e il rapporto con il provvedimento amministrativo; L'ordinamento della protezione civile italiana; I contratti pubblici dell'emergenza</p> <p>Si consiglia vivamente di sostenere l'esame dopo aver superato diritto amministrativo.</p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI:</b></p> <p>Dispense fornite dal docente</p> <p>Come testo generale di diritto amministrativo può essere utilizzato il manuale : D'Alberti, Lezioni di Diritto amministrativo, ultima edizione.</p>

**CORSO DI LAUREA: Scienze dei servizi giuridici – Corso Teledidattico F.G.A.**

**Diritto Commerciale**

**Prof. ENRICO TONELLI**

**PROGRAMMA:**

**PROGRAMMA:**

Durante il corso saranno trattati i principali istituti del diritto commerciale:

- impresa, azienda e concorrenza, con una panoramica sui segni distintivi e sui diritti di privativa industriale;
- società di persone e di capitali, nell'ambito delle quali specifica trattazione sarà dedicata alla disciplina delle società con titoli quotati nei mercati regolamentati e alle operazioni cosiddette di finanza straordinaria (fusioni, scissioni, acquisizioni);
- le altre formazioni associative a disposizione degli operatori per l'esercizio in comune di attività economica;
- la disciplina generale e di base dei titoli di credito. La finanza di impresa, con specifico riferimento alle regole che presiedono alla raccolta di mezzi finanziari delle imprese tra il pubblico e, in genere, nel mercato del risparmio e agli strumenti finanziari che possono essere emessi allo scopo;
- la disciplina generale di base delle procedure concorsuali.

**TESTI CONSIGLIATI:**

Gian Franco Campobasso, Manuale di diritto commerciale Utet, Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione. Parte Prima, Capp.: I., II., III., IV., V., VI., VII., VIII., IX. Parte Seconda, Capp. X., XI., XII., XIII., XIV., XV., XVI., XVII., XVIII., XIX., XX., XXI., XXII., XXIII., XXIV., XXV., XXVI. Parte Quarta, Capp.: XL., XLI., XLII., XLIII.

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del libro di testo manuale sopra indicate ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp. VI. (segni distintivi), VII. (opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp.: V. (Azienda), VI. (Segni distintivi), VII. (Opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).

In alternativa al precedente testo, il programma può essere preparato sul seguente:

V. Buonocore (a cura di) Istituzioni di diritto commerciale Giappichelli Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti: INTRODUZIONE (cap. I., II.) PARTE I (Cap. I., Cap. II., Cap. III., Cap. IV., Cap. V., Cap. VI.) PARTE II (Cap. I., Cap. II., Cap. III) PARTE III (Cap. I., Cap. II.) PARTE IV (Cap. I., Cap. II.) PARTE VII (Cap. Unico).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicate ad eccezione della PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma

comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa) e al Cap. III - (L'azienda).

<b>CORSO DI LAUREA: Funzionario Giudiziario e Amministrativo</b>
<b>Diritto penale</b>
Dott.ssa Stefania Sartarelli
<p><b>PROGRAMMA:</b></p> <p><b>Corso di 3 crediti:</b> La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).</p> <p><b>Corso di 4 crediti:</b> La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).</p> <p><b>Corso di 6 crediti:</b> Il principio costituzionale di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività). La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).</p> <p><b>Corso di 9 crediti:</b> Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali: di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività); di materialità ed offensività; di colpevolezza. La legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.</p> <p><b>TESTI CONSIGLIATI:</b></p> <p>A. CADOPPI - P. VENEZIANI, <i>Elementi di diritto penale. Parte generale</i>, Cedam, Padova, ultima edizione.</p> <p>(In alternativa, per il corso da 3 crediti: G. MARINUCCI - E. DOLCINI, <i>Manuale di diritto penale</i>, Giuffrè, ult. ed., limitatamente alle sezioni III, IV e VI, ad esclusione della responsabilità delle persone giuridiche).</p> <p>Si consiglia, inoltre, l'assidua consultazione di un codice penale aggiornato.</p>

<b>CORSO DI LAUREA: TRIENNALE FGA</b>
<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b>
Prof. Simone F. Cociani
<p><b>PROGRAMMA:</b></p> <p><b>PARTE GENERALE</b></p> <p>Le prestazioni imposte; la capacità contributiva; la classificazione dei tributi; le fonti del diritto tributario; la riserva di legge; la norma tributaria. Gli schemi teorici di attuazione del prelievo. La fattispecie imponibile. I soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta. La fase di accertamento e la nozione di procedimento; la fase istruttoria. L'atto di accertamento. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio. La riscossione; il rimborso. Le situazioni giuridiche soggettive attive e passive. Il sistema sanzionatorio. Il contenzioso tributario.</p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI:</b></p> <p>A scelta dello studente.</p> <p>G. TINELLI, Istituzioni di diritto tributario, Cedam, Padova, ultima edizione;</p> <p>P. BORIA, Diritto tributario, Giappichelli, Torino, ultima edizione;</p> <p>P. RUSSO, Manuale di diritto tributario, vol. di parte generale, vol. sul processo tributario, Giuffrè, Milano, ultima edizione;</p> <p>G. MELIS, Lezioni di diritto tributario. (parte generale e speciale), Giappichelli, Torino, ultima edizione;</p> <p>M. BEGHIN, Princìpi, istituti e strumenti per la tassazione della ricchezza, Giappichelli, Torino, ultima edizione (parte generale e speciale);</p> <p>P. RUSSO, G. FRANSONI, L. CASTALDI, Istituzioni di diritto tributario, Giuffrè, Milano, ultima edizione (parte generale e speciale).</p>



<b>CORSO DI LAUREA: TELEDIDATTICO (FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO)</b>
<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (9 CFU)</b>
<b>Prof. Simone Vezzani</b>
<p><b>PROGRAMMA:</b></p> <p>Introduzione allo studio del diritto dell'Unione:</p> <p>Il processo d'integrazione europea, dalla CEE all'UE. Il Trattato di Lisbona. Caratteri generali dell'ordinamento dell'Unione. Le istituzioni dell'Unione e le loro funzioni. Il riparto delle competenze tra UE e Stati membri. Principi di sussidiarietà e di proporzionalità L'ammissione di nuovi membri</p> <p>Competenze dell'Unione europea dopo il Trattato di Lisbona e sistema normativo:</p> <p>A) Il sistema normativo: Le fonti primarie I principi generali Le fonti derivate: regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni, pareri, atti atipici Le procedure per l'adozione degli atti. L'azione esterna dell'UE. Le garanzie del diritto dell'Unione: effetto diretto, primato, interpretazione conforme. La tutela dei diritti fondamentali e l'adesione dell'UE alla CEDU.</p> <p>B) Analisi delle diverse tipologie di azioni esperibili di fronte alla Corte di Giustizia dell'UE: Il ricorso in annullamento. Il controllo incidentale della validità degli atti comunitari: eccezione di illegittimità. Il rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia. La procedura d'infrazione. Il ricorso in carenza. La responsabilità extracontrattuale dell'UE. La responsabilità degli Stati nei confronti dei singoli per violazione del diritto comunitario.</p> <p>C) Il diritto dell'UE nell'ordinamento italiano. Evoluzione della giurisprudenza della Corte costituzionale e della Corte di giustizia (con analisi delle principali sentenze) L'adeguamento legislativo del diritto italiano al diritto dell'Unione europea.</p> <p>Parte speciale:</p> <p>Le libertà garantite dal Trattato</p> <p>La libera circolazione delle merci.</p> <p>La libera circolazione delle persone e la politica di immigrazione.</p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI:</b></p> <p>VILLANI, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Bari, Cacucci Editore, ult. ed.</p> <p>Per la parte speciale:</p> <p>STROZZI G. (a cura di), "Diritto dell'Unione europea. Parte speciale", Torino, Giappichelli Editore, 2017, limitatamente ai Capitoli I e II</p>

<b>CORSO DI LAUREA: FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO – DIFESA, INTERNI E FINANZA</b>
<b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE</b>
Prof. Carlo Fiorio
<b>PROGRAMMA:</b> I soggetti del processo e gli atti del procedimento. Le indagini preliminari e i mezzi di ricerca della prova. Le misure cautelari. L'udienza preliminare e i procedimenti speciali. Il dibattimento e le prove. Le impugnazioni. L'esecuzione.
<b>TESTI CONSIGLIATI:</b> Fiorio-Fonti-Montagna, Corso di Procedura penale (in corso di stampa).

<b>CORSO DI LAUREA:FGA L114</b>
<b>Contabilità di Stato</b>
Prof.ssa Livia Mercati
<p>PROGRAMMA:Nell'illustrazione della disciplina giuridica della finanza pubblica comunitaria, costituzionale ed ordinaria viene messo in evidenza il processo di trasformazione in parallelo con quello che ha interessato la pubblica amministrazione. Particolare attenzione viene dedicata alle riforme in materia di bilanci pubblici, in relazione sia al processo di formazione che a quello della loro gestione, ivi comprese la l. n. 42/2009 (c.d. federalismo fiscale) e la l. n. 196/2009 (legge di contabilità e finanza pubblica). Il tema dei beni pubblici e quello della responsabilità patrimoniale amministrativa vengono trattati in modo analitico.</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI:AA.VV., Contabilità dello Stato e degli enti pubblici, VI ed., Giappichelli, Torino, ultima edizione disponibile. OPPUREE. BRANDOLINI, V. ZAMBARDI, La Contabilità pubblica, II ed., Cedam, Padova, ultima edizione disponibile.</p> <p>E' inoltre indispensabile la conoscenza della l. n. 196/2009.</p>

<b>CORSO DI LAUREA: L114 - FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO</b>
<b>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO</b>
Prof. Andrea Pierini
<p><b>PROGRAMMA:</b></p> <p>Il corso approfondirà I seguenti argomenti:</p> <p><b>PARTE GENERALE:</b> Il diritto costituzionale comparato.- Costituzioni e costituzionalismo.-  Forme di Stato - La ripartizione territoriale dei poteri: Stato unitario, Stato federale, Stato regionale, organizzazioni sopranazionali - La ripartizione orizzontale dei poteri: Stato assoluto - Stato liberale - Stato democratico pluralistico - Stato autoritario - Stato socialista – Stati in via di sviluppo; Forme di governo: Monarchia costituzionale - Forma di governo parlamentare - Forma di governo presidenziale - Forma di governo direttoriale - Forma di governo semi- presidenziale - Sistemi elettorali e forme di governo - Sistemi di partito e forme di governo. Lineamenti di giustizia costituzionale comparata. <b>PARTE SPECIALE:</b> Profili costituzionali dell’ordinamento statunitense: origini e cicli del costituzionalismo statunitense; la forma di Stato; la forma di governo; la problematica dei diritti fondamentali.</p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI:</b></p> <p>G. Morbidelli - L. Pegoraro - A. Reposo - M. Volpi, Diritto Pubblico Comparato, Giappichelli, Torino, ult. ed.</p>

<b>CORSO DI LAUREA: FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO</b>
<b>[IL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI]</b>
Prof. ANTONIO PRETEROTI
<p><b>PROGRAMMA:</b></p> <p>I.1) Il diritto sindacale  Cenni in tema di storia ed evoluzione della disciplina legislativa del lavoro.  I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico.  Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva.  Libertà e attività sindacale: i diritti sindacali nello Statuto dei lavoratori e nella legislazione di sostegno.  Lo sciopero e la serrata: nozioni, titolarità, modalità di svolgimento e limiti. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.</p> <p>I.2) I rapporti di lavoro  Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione.  La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro.  Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti.  L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro.  L'obbligazione retributiva.  L'orario di lavoro e i riposi.  Le vicende sospensive della prestazione lavorativa.  La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276.  I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative.  Le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato  La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco).  Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.  L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento.  La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale.  La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.</p> <p><b>TESTI CONSIGLIATI:</b></p> <p>U. CARABELLI-M.T. CARINCI (a cura di), Il lavoro pubblico in Italia, Bari, Cacucci, ult. ed. o in alternativa L. GALANTINO, Diritto del lavoro pubblico, Giappichelli, Torino, ult. ed.  <b>NONCHÈ</b>  G. SANTORO PASSARELLI, Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, Torino, ult. ed.</p>

<b>CORSO DI LAUREA: FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO</b>
<b>DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI</b>
Prof. ANNALISA GIUSTI
<p><b>PROGRAMMA:</b> Il corso di diritto dei contratti pubblici si propone di esaminare la disciplina dei contratti della pubblica amministrazione analizzandone le fasi principali e la normativa essenziale. Il corso si apre con lo studio della vicenda storica dei contratti pubblici e prosegue con l'esame delle Tipologie di contratti pubblici, dei soggetti aggiudicatori, delle stazioni appaltanti qualificate, delle procedure sopra soglia e sottosoglia, dei criteri di aggiudicazione, dei profili relativi ai soggetti partecipanti alla gara e all'esecuzione del contratto.</p> <p>Si consiglia vivamente di sostenere l'esame dopo aver superato diritto amministrativo</p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI:</b></p> <p>S. Fantini – H. Simonetti, Le basi del diritto dei contratti pubblici, Giuffrè, 2017. (capitolo V escluso)</p>

<b>CORSO DI LAUREA: FUNZIONARIO GIUDIZIARIO AMMINISTRATIVO</b>
<b>[DIRITTO PRIVATO COMPARATO]</b>
Prof. [Cristina Costantini]
<p>Il corso tratterà analiticamente i seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La comparazione giuridica: nozione e vicende storiche. L'insegnamento del diritto comparato.</li> <li>2) Le metodologie proprie della comparazione giuridica. Lo strutturalismo e la teoria dei formanti. Il funzionalismo. Il pensiero critico. Le prospettive interdisciplinari ("law &amp;"): law and economics; law and finance; law and geography; law and literature; law and humanities. Comparazione giuridica e geopolitica del diritto.</li> <li>3) Lo scopo e la funzione della comparazione: comparazione ed identità. Comparazione per assimilazione o per differenza</li> <li>4) La lingua ed il diritto. La traduttologia giuridica.</li> <li>5) Il fenomeno della circolazione, del trapianto e della recezione dei modelli giuridici.</li> <li>6) La sistemologia giuridica. Che cosa si intende per 'famiglia giuridica' e per 'sistema giuridico'. Che cosa si intende per stile e per mentalità giuridica. Tassonomie giuridiche: come si mappa l'universo giuridico per famiglie e sistemi</li> <li>7) Tradizioni giuridiche. Analisi interdisciplinare del concetto di 'tradizione'. Il processo intellettuale di costruzione delle tradizioni giuridiche (spazio, memoria, narrativa). La Tradizione Giuridica Occidentale: introduzione della nozione e profili critici.</li> <li>8) Il confronto tra civil law e common law. La definizione delle due grandi famiglie</li> <li>9) Il modello di Common Law. Accezioni in cui l'espressione 'common law' è impiegata. A) La Common Law inglese: - genealogia critica. Il rapporto tra Common Law in senso stretto ed Equity. Le corti inglesi ed il riparto di giurisdizione. La regola del precedente vincolante. La letteratura giuridica inglese. B) Il modello U.S.A. Le grandi epoche del diritto americano. Diritto federale e diritti statali. Il realismo giuridico americano. I critical legal studies.</li> <li>10) Il modello di civil law. La formazione della scienza giuridica europeo-continentale. Il sistema di diritto comune: genesi ed evoluzione. Il modello francese. Il modello tedesco</li> </ol>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI:</b></p> <p>Costituiscono parte integrante le lezioni videoregistrate appositamente caricate nello spazio web dedicato.</p> <p>In aggiunta:</p> <p>Somma, Introduzione al diritto comparato, Laterza, 2014.</p> <p>Guarneri, Lineamenti di diritto comparato, Cedam, 2014 – limitatamente ai capitoli II e III</p>

**CORSO DI LAUREA: L114 - FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO**

**05A40015 - DIRITTO DEL LAVORO**

**15 C.F.U.**

**Prof. Stefano Bellomo**

**PROGRAMMA:**

**I) Il diritto sindacale**

Cenni in tema di storia ed evoluzione della disciplina legislativa del lavoro.

I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico.

Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva.

Libertà e attività sindacale: i diritti sindacali nello Statuto dei lavoratori e nella legislazione di sostegno.

Lo sciopero e la serrata: nozioni, titolarità, modalità di svolgimento e limiti. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

**II) I rapporti di lavoro**

Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione.

La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro.

Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti.

L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro.

L'obbligazione retributiva.

L'orario di lavoro e i riposi.

Le vicende sospensive della prestazione lavorativa.

La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276.

I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative.

Le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato

La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco).

Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento.

La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale.

La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.

**TESTI CONSIGLIATI:**

G. Santoro Passarelli, Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, ult. ed.



<b>CORSO DI LAUREA: FGA- Operatore Giuridico d'impresa</b>
<b>DIRITTO DELL'AMBIENTE</b>
Prof.ssa Serenella Pieroni
<p><b>PROGRAMMA:</b></p> <p>Nozione giuridica di ambiente. I soggetti della tutela ambientale: Unione europea, Stato e Regioni. Il d.lgs. n. 152/2006 (Codice dell'ambiente): i principi ed il diritto di accesso alle informazioni ambientali La tutela dell'ambiente in senso 'unitario': Valutazione d'impatto ambientale (VIA). Valutazione ambientale strategica (VAS), Autorizzazione integrata ambientale (AIA). I settori di tutela: la tutela delle acque, l'inquinamento atmosferico, la difesa del suolo ed il problema dei rifiuti, Le attività a rischio di incidente rilevante. Tutela dei Parchi e del paesaggio. Il risarcimento del danno ambientale. Le Fonti Energetiche Rinnovabili (FER).</p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI:</b></p> <p>B.Caravita, L.Cassetti, A. Morrone, Diritto dell'ambiente, Bologna, 2016</p>

<b>CORSO DI LAUREA: F.G.A.</b>
<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE</b>
Prof.ssa CHIARA CARIGLIA
<p><b>PROGRAMMA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diritto e processo</li> <li>- Le tutele</li> <li>- I principi costituzionali che regolano l'attività giurisdizionale: il c.d. giusto processo.</li> <li>- La tutela dichiarativa: di mero accertamento, di condanna, costitutiva.</li> <li>- Profili di rito del processo dichiarativo: i presupposti processuali; le nullità formali; le vicende anomale del processo; diritto processuale ed autonomia privata.</li> <li>- Profili di merito del processo dichiarativo: la dialettica fra le parti, l'istruzione probatoria, i tempi del gioco processuale, giudicato formale e sostanziale; i limiti oggettivi, soggettivi e cronologici del giudicato, riconoscimento della sentenza straniera.</li> <li>- Il processo complicato: connessione e simultaneo processo, accertamenti incidentali, pregiudizialità internazionale, eccezione di compensazione, domanda riconvenzionale, litisconsorzio necessario, litisconsorzio facoltativo, litisconsorzio unitario, intervento volontario, chiamata di parte, chiamata per ordine del giudice, successione nel diritto controverso, azione di classe.</li> <li>- I mezzi di impugnazione: profili generali di rito e di merito, le complicazioni in sede di impugnazione, l'Appello, Il Ricorso in cassazione, la Revocazione, l'Opposizione di terzo, il Regolamento di competenza</li> </ul>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- slides esplicative fornite dal docente sulla piattaforma digitale.</li> <li>- BOVE, <i>Lineamenti di diritto processuale civile</i>, ul. ed. : tutto</li> </ul>

<b>CORSO DI LAUREA:FGA L114</b>
<b>Diritto regionale e degli enti locali</b>
Prof.ssa Livia Mercati
<p>PROGRAMMA:Il principio costituzionale di autonomia e la disciplina delle autonomie territoriali quali "enti costitutivi della Repubblica" - L'autonomia normativa di Comuni, Province e Regioni: autonomia statutaria, autonomia legislativa e regolamentare: forme, limiti, rapporti tra le fonti statali, regionali e locali; legge 'Del Rio'. - Le Regioni e l'Unione Europea: la partecipazione delle Regioni e degli enti locali alla formazione ed attuazione del diritto dell'UE (la l.n. 11/2005) - L'autonomia amministrativa di Regioni ed enti locali alla luce del principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale - La forma di Governo delle Regioni fra disciplina costituzionale ed autonomia statutaria. - La forma di governo dei Comuni e delle Province - La disciplina dei controlli nel nuovo assetto costituzionale tra autonomia e potere sostitutivo - La partecipazione politica nelle Regioni e negli enti locali - L'organizzazione degli uffici e la disciplina del personale.</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI:Materiale caricato in piattaforma Unistudium. Per maggiori approfondimenti: G. Rolla, Diritto regionale e degli enti locali, u. ed., Giuffrè, Milano, eccetto il capitolo 9.</p>

<b>CORSO DI LAUREA: FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO</b>
<b>DIRITTO BANCARIO</b>
Prof. Filippo Parrella
<p><b>PROGRAMMA:</b></p> <p>Il programma ha ad oggetto i principi generali della disciplina delle banche e dell'attività bancaria. Innanzitutto, vengono studiate la funzione creditizia e la funzione monetaria svolte dalle banche, quale premessa per comprendere le nozioni giuridiche di attività bancaria e di raccolta del risparmio riservate alle banche. Si demarcano, quindi, i confini con le altre attività finanziarie, esercitabili anche da altre tipologie di imprese (intermediari finanziari, istituti di moneta elettronica, istituti di pagamento, società di intermediazione mobiliare). Segue l'analisi delle condizioni richieste per ottenere l'autorizzazione all'attività bancaria, con particolare attenzione ai requisiti che devono essere posseduti dai soci e dagli esponenti aziendali nell'ottica di prevenire i conflitti di interesse. Sono quindi messi a confronto gli obiettivi della stabilità, della trasparenza e della concorrenza per poi esaminare la disciplina della vigilanza prudenziale sul sistema bancario, dai tre pilastri di "Basilea 2" ai nuovi requisiti patrimoniali di "Basilea 3", con cenni al meccanismo unico di vigilanza e al meccanismo unico di risoluzione delle banche. Particolare attenzione viene poi dedicata alla disciplina della trasparenza e della correttezza nei rapporti contrattuali fra banca e cliente, quale parte della disciplina pubblicistica del mercato. Completa il corso l'illustrazione del sistema delle regole di condotta nella prestazione dei servizi di investimento da parte delle banche.</p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI:</b></p> <p>Concetta Brescia Morra, Il diritto delle banche, II ed., Il Mulino, limitatamente ai capitoli I, II, III, IV, V e IX.</p>

<b>CORSO DI LAUREA: L114 - FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO</b>
<b>[DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO]</b>
Prof. ANTONIO PRETEROTI
<p>PROGRAMMA:</p> <p>Il rapporto di lavoro nel trasferimento d'impresa e di articolazione funzionalmente autonoma</p> <p>Trasferimento d'impresa e di articolazione funzionalmente autonoma tra disciplina comunitaria e nuova normativa nazionale.</p> <p>L'informazione e la consultazione sindacale nel trasferimento d'azienda</p> <p>Trasferimento d'azienda: continuità del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti anteriori al trasferimento</p> <p>La reponsabilità solidale dell'acquirente per i crediti del lavoratore anteriori al trasferimento e la liberazione dell'alienante</p> <p>Trasferimento di azienda e giustificato motivo di licenziamento</p> <p>I trattamenti collettivi applicabili ai lavoratori trasferiti</p> <p>Il trasferimento dell'azienda in crisi</p> <p><u>In alternativa:</u></p> <p>Jobs act e contratto a tempo determinato</p> <p>L'apposizione del termine al contratto di lavoro</p> <p>L'attuale disciplina sull'apposizione del termine</p> <p>Proroga del termine, continuazione del rapporto dopo la scadenza e rinnovi</p> <p>Diritti e obblighi delle parti del contratto a tempo determinato</p> <p>La violazione dei limiti quantitativi</p> <p>Il regime transitorio</p> <p>Esclusioni, discipline specifiche, limiti quantitativi</p> <p>Impugnazione del contratto a tempo determinato: decadenze e apparato sanzionatorio</p> <p>Il contratto a tempo determinato nel pubblico impiego</p>

TESTI CONSIGLIATI:

G. Santoro Passarelli, Il rapporto di lavoro nel trasferimento d'impresa e di articolazione funzionalmente autonoma, Giappichelli, Torino, 2014;

oppure

G. Santoro Passarelli, Jobs act e contratto a tempo determinato, Giappichelli, Torino, 2014

<b>CORSO DI LAUREA: L114 FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO</b>
<b>[DIRITTO DI FAMIGLIA]</b>
Prof. [STEFANIA STEFANELLI]
<p><b>PROGRAMMA:</b></p> <p>Prima parte</p> <p>La procreazione</p> <p>La prima parte del programma sarà articolata intorno al tema della tutela delle origini della vita e della procreazione, nonché del diritto di conoscere le proprie origini.</p> <p>Seconda parte</p> <p>L'accertamento degli Status di filiazione</p> <p>La seconda parte del programma riguarderà gli argomenti connessi all'atto di nascita ed il riconoscimento per la certezza degli Status, la finzione e presunzione di concepimento in matrimonio, le azioni di accertamento dello stato di legittimità, il concepimento e la nascita fuori del matrimonio.</p> <p>Parte terza</p> <p>I diritti fondamentali dei minori.</p> <p>L'ultima parte del corso si occuperà della regolamentazione giuridica delle vicende dei rapporti personali e patrimoniali delle coppie di persone dello stesso o di diverso sesso, nella convivenza, nel matrimonio e nell'unione civile.</p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI:</b></p> <p>1) A. Sassi, F. Scaglione, S. Stefanelli, La famiglia e i minori, nel Trattato di diritto civile diretto da R. Sacco, Utet, 2015, limitatamente a: Parte I, cap. 1, 3, 4, 6; Parte II, cap. 1, 3.2).</p> <p>2) materiali disponibili in <a href="http://www.unistudium.unipg.it">www.unistudium.unipg.it</a></p>

<b>CORSO DI LAUREA: Magistrale e Teledidattico</b>
<b>Diritto penale dell'economia</b>
Prof. Marco Angelini
<p><b>PROGRAMMA:</b></p> <p>Il corso vuol delineare in generale il quadro normativo per il contrasto all'esercizio criminale dell'attività di impresa. L'attenzione si soffermerà sui reati societari, sui reati fallimentari e sui reati tributari nonché sulle misure di prevenzione patrimoniali. E' il primo insegnamento che affronta un settore specifico dell'area penalistica che presuppone la conoscenza anche di istituti di altro settore del diritto in specie quello societario. L'obiettivo principale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti le conoscenze di base della normativa volta alla tutela dell'economia. Le principali conoscenze acquisite riguarderanno la responsabilità amministrativa degli enti, i reati tributari, i reati societari ed i reati fallimentari.</p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI:</b></p> <p>TRAVERSI GENNAI, <i>Diritto Penale Commerciale</i>, Milano, 2017, da pag. 1 a pag. 326.  MENDITTO, <i>Le misure di prevenzione</i>, (in materiale didattico): quest'ultimo articolo solo per linee generali.</p>



<b>CORSO DI LAUREA: FUNZIONARIO GIUDIZIARIO AMMINISTRATIVO</b>
<b>[DIRITTO PRIVATO DELLE BIOTECNOLOGIE]</b>
Prof. [Cristina Costantini]
<p><b>PROGRAMMA:</b></p> <p>Il corso tratterà analiticamente i seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Il rapporto tra bioetica - biopolitica – biodiritto: tra lessicografia e teorie argomentative.</li> <li>2) Il corpo. Il corpo ‘giuridificato’. Gli atti di disposizione del corpo. Grammatiche dei diritti sul corpo e paradigmi normativi. Il corpo come informazione: la disciplina giuridica delle biobanche ed i diritti della persona. Il trattamento dei dati biometrici.</li> <li>3) Il consenso informato: tra autonomia ed autodeterminazione. Analisi critica e comparata delle possibili genealogie del ‘consenso informato’. Le fonti di regolamentazione. I requisiti.</li> <li>4) L’evento nascita. La qualificazione giuridica della vita umana prenatale. La protezione giuridica del concepito. Il conflitto materno-fetale: prospettive critiche. L’interruzione volontaria della gravidanza. Il diritto a non nascere. La procreazione medicalmente assistita: tecniche, definizioni, regolazioni.</li> <li>5) Genetica umana e diritto. La tutela del genoma umano. I test genetici. La tutela dell’embrione. La clonazione.</li> <li>6) Il “fine vita”. Autodeterminazione e dignità della persona. Definizione ed accertamento della morte: aspetti etici e normativi. Eutanasia e rifiuto delle cure. Tipologie di eutanasia: eutanasia attiva e passiva. Testamento biologico e direttive anticipate. Il problema dell’accanimento terapeutico. Le fonti di disciplina. I principali casi giurisprudenziali: il fine vita nel diritto comparato.</li> </ol>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) S. Rodotà, La vita e le regole. Tra diritto e non diritto, Milano, Feltrinelli, ult. ed.</li> <li>2) Inoltre, come secondo testo, uno dei seguenti libri, a scelta dello studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- C. Viafora, A. Gaiani, A lezione di bioetica. Temi e strumenti, Franco Angeli, 2012 (tutti i capitoli, eccettuati i capp. 4 e 5)</li> <li>- P. Zatti, Maschere del diritto volti della vita, Giuffrè, 2009</li> </ul> </li> </ol>

<b>CORSO DI LAUREA:Funzionario Giudiziario e Amministrativo</b>
<b>Diritto Pubblico dell'economia</b>
Prof. Carlo Calvieri
<p><b>PROGRAMMA:</b></p> <p>Il Programma ha ad oggetto lo studio delle relazioni tra diritto ed economia ed in particolare i riflessi dell'economia globale sulle regole pubblicistiche degli ordinamenti statali.</p> <p>Particolare attenzione dovrà porsi in ordine alle trasformazioni degli ordinamenti nazionali in ordinamenti a struttura aperta, alle istanze sovranazionali ed internazionali. Sarà oggetto del programma anche il tema dei servizi pubblici statali e locali e le forme di gestione alla luce dei più recenti arresti normativi e giurisprudenziali.</p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI:</b></p> <p>materiali on line</p>